

Week-end con Godard



PARIGI — Jean-Luc Godard sta già preparando un altro film, « Week-end », la cui lavorazione comincerà il prossimo mese. Protagonista, nelle vesti di una ragazza moderna che in ventiquattr'ore scopre l'autore di un delitto, sarà Mireille Darc (nella foto). E' la prima volta che la giovane attrice francese interpreta un film con Godard

Il disco per l'estate A Saint Vincent questa sera la finalissima

Testi e musica di livello casereccio

Dal nostro inviato

ST. VINCENT, 9
Gigliola Cinquetti sembra un po', a St. Vincent, Biancaneve fra i sette e il Dr. Turco, ma non è un bello spettacolo finale dopo la prova di ieri sera. Al Bono, Fiammetta, Torni, Sarda, baciati ieri, e le Marchi sono un po' indipendentemente dalla maggiore o minore bravura, i sette nani di questo Disco per l'estate 1967 che di giganti, per la verità, non sono proprio. Le Cinquetti, dunque, è un po' il « gigante della montagna », ma resta sempre, comunque, a metà fra Biancaneve e Cappuccetto rosso, e questo un cliché non l'ha voluto smettere neppure a St. Vincent dove ha portato sulla scena una canzoncina da TV del bambino che si sente. La canzoncina, dunque, è un po' un tale cattivissimo che se ne è andato, e, naturalmente, non tornerà.

Dopo la Cinquetti, gli altri personaggi di un certo rilievo sfilarono sulla passerella (che ha sostituito il palcoscenico, risolvendo così la scostumanza del palcoscenico, del momento), poi, che non c'è più niente da fare, si è fatto tutto, si è voluto, senza sorprese o imprevisti, nella realtà preordinata del nostro manico (erano, questa sera, Tony Renis, cui il Disco per l'estate ha finalmente offerto l'opportunità di rappresentarsi sull'agone come cantante, e non solo come cantante). Oritta, Batti, e, naturalmente, senza Wang Chang, Umberto e Mario Guarneri.

La Gacchì, che debuttò disco graficamente con una canzone di Luigi Tenco, è arrivata in finale con una canzone postuma del compianto cantautore. Se stessa sono qui, un titolo piuttosto strano, oppure perché ci sono appena passate, e non solo un omaggio alla personalità di Tenco l'idea di spedire proprio a un Festival, per quanto apparentemente « casereccio » come questo, una sua canzone, dopo quanto è successo. Una canzone fra l'altro, che la voce di Tony Renis aveva portato al successo.

Mille ricordi, presentato dal giovane Mario Guarneri, nonostante non sia originalissima (ma quale fra queste venti finaliste lo era?) possiede un'indubbia eleganza e si riallaccia al migliore flâneur americano di derivazione jazzistica, Guarneri, la fortuna di un'altra buona prova, anche se, in sostanza, il suo stile vocale è la fedele traduzione maschile di quello di Ornella Vanoni.

Tutto sommato, ci sembra di poter dire che la canzone più creditabile adottata in questa rassegna di St. Vincent è la formula unidimensionale cornice di musiche e pioggia, sia Gioventi di Umberto, L'autore di Mille chitarre contro la guerra ci ha salvato dall'infelicità della canzoncina rurale e dopolavoristica (che la RAI-TV considera esempio di « folk » nostrano) e dalla retorica sentimentale, e offre un modo di dire, naturalmente, da uno scettico e giovanile arrangiamento, ambientato in una non ben prenotata zona di confine tra l'Est e l'Ovest, dove due soldati, forse un marinaio e un orientale (un sovietico o un cinese), e una certa Baba (il neo-nazismo, nel punto prima di una crociera), poi in un'aparizione di un'altra, non fanno che sentenziare sugli argomenti più assurdi mai proposti sulle ta-

gine, di cui viene mostrato, con onestà anche se con un minimo di scetticismo, il ruolo ideale e soprattutto del tormentone, contraddittorio aderire alla concezione manichea del mondo, il suo progressivo distaccarsi da essa, pur continuando a subire il fascino.

Lo spettacolo (regia di Vera Bertini, scenografia di Giacomo Paganini, musiche di Paganini, Ermeli) è nell'insieme modesto, un poco al disotto della tensione che è nella pagina scritta o vi si potrebbe ritrovare, approfondendo il tema. Tra gli attori, Roberto Herlitzka, Agostino, e dei suoi amici (Ambrogi), ma anche Nicoletta Languasco (Biancaneve), sembrano i più dotati di talento e di autorità scenica. Da ricordare Gabriella Giacobbe, Elsa Polvere, Antoni Mennella, Ettore Toscano, Enrico Salvatore, Pine Manzari e il piccolo Massimo Gagli, i cui talenti, purgazioni, si replica al Centrale.

ag. sa.

Agostino, di cui viene mostrato, con onestà anche se con un minimo di scetticismo, il ruolo ideale e soprattutto del tormentone, contraddittorio aderire alla concezione manichea del mondo, il suo progressivo distaccarsi da essa, pur continuando a subire il fascino.

Lo spettacolo (regia di Vera Bertini, scenografia di Giacomo Paganini, musiche di Paganini, Ermeli) è nell'insieme modesto, un poco al disotto della tensione che è nella pagina scritta o vi si potrebbe ritrovare, approfondendo il tema. Tra gli attori, Roberto Herlitzka, Agostino, e dei suoi amici (Ambrogi), ma anche Nicoletta Languasco (Biancaneve), sembrano i più dotati di talento e di autorità scenica. Da ricordare Gabriella Giacobbe, Elsa Polvere, Antoni Mennella, Ettore Toscano, Enrico Salvatore, Pine Manzari e il piccolo Massimo Gagli, i cui talenti, purgazioni, si replica al Centrale.

Le spoglie della luce si ferma qui, cioè mentre l'autore delle « Confessioni » (testo al quale la Battino ha largamente e umilmente attinto) brancola ancora alla ricerca della verità. Anche se il film, dopo aver fatto il suo topo non è pre-dicitorio. Semmai disaccorto: gli avvenimenti esteriori e interiori vengono esposti pianamente, quasi allineati l'uno di seguito all'altro perché è asciuno trazza le sue conclusioni. E i personaggi, di contorno sono aiutanti, e anche un po' di Mafalda, con la sua fede perduta e malcostituita sino all'estremo (la morte di lui sarà un feroce colpo per Agostino), alla madre Monica, apprensiva e possessiva, al fratello Navigio, il cui cattolicesimo settario e intollerante è oggetto di una evidente polemica.

Nel disegno di tale figura — come di quella di uno dei collaboratori di Ambrogi — si riconosce, per contrasto, lo spazio spregiudicato della Pro Civitate Christiana, la sua generosità, la sua apertura problematica. Lo interesse massone — si concentra per la Bambina, forse la creatura più concretamente umana fra tutte, e, com'è ovvio, in

ag. sa.

XV FIERA DI ROMA
CAMPIONARIA NAZIONALE
27 MAGGIO 1967
11 GIUGNO 1967

DOMANI ULTIMO GIORNO

**VISITATE LA
NEL VOSTRO INTERESSE**

FILATELLA: ANNULLO SPECIALE POSTALE

PER LE MAMME: OSPITALITÀ GRATUITA AI BAMBINI
AL « BABY PARKING - DIANA MARTINO » - ZONA 81

Tournée di
Carlo Zecchi
in Siberia

NOVOSIBIRSK, 9.
Il direttore d'orchestra italiano Carlo Zecchi ha iniziato una nuova tournée in Siberia.

Nei corsi del primo concerto, l'Orchestra filarmonica di Novosibirsk ha eseguito l'ouverture dei Vespri siciliani di Verdi, l'intermezzo della Manon Lescaut di Puccini e la Sinfonia fantastica di Berlioz.

Carlo Zecchi dirigerà altri due concerti a Novosibirsk.

GINA DAL SINDACO DI LONDRA



LONDRA — Gina Lollobrigida ha partecipato a Londra al banchetto di mezza estate offerto dal Lord Mayor della città nella Mansion House. Nella foto: la « Lollo » viene accolta dal Lord Mayor, Sir Robert Hellington, che indossa il tradizionale costume

a video spento

Finale del « Disco per l'estate » (TV 1° ore 21)

Oggi niente « Sabato sera »: il consueto varietà

presentato da Mina riprenderà sabato prossimo, ed è sostituito dalla serata finale dei dieci canzoni finaliste selezionate dopo le semifinali di giovedì e venerdì.

Ancora sul « Giro d'Italia » (TV 1 ore 22,30)

Il giro ciclistico d'Italia beneficia questa sera di una emmessa trasmissione speciale: si tratta, tuttavia, di un interessante documentario di Pino Passalacqua, con commento di Giulio Fratini, che rievoca i cinquant'anni della corsa. Il titolo è indicativo: « Quando Binda correva »; rivedremo, insomma, i primi passi — o meglio: le prime pedalate — del ciclismo agonistico, rivivendo antiche rivalità: da Binda, Guerra, Girardengo, a Bartali, Coppi (nella foto), Magni. Il materiale d'archivio è stato fornito dall'Istituto Luce. Nel documentario fa la sua comparsa, per qualche minuto, anche Totò in un celebre film dedicato al giro.



Un sabotaggio per Perry Mason (TV 2° ore 21,50)

L'avvocato del diavolo, dove sbriuga questa volta un complicato « Giallo al l'autodromo ». Un certo Ritting, infatti, tenta di sabotare il meccanico di un campo di corse automobilistiche: questi ha inventato un nuovo sistema di

trasmissione, ma la macchina cui viene applicata l'invenzione ha un incidente. Ne nasce una accusa di sabotaggio, un delitto ed un arresto. Un pilota appare gravemente indiziato. Poi, come al solito, inventa Perry Mason.

Da Vienna un ciclo su Gustav Mahler (Radio 3° ore 20,30)

Inizia una serie di trasmissioni, registrate quest'anno al Festival di Vienna, dedicate alla musica di Gustav Mahler. Il concerto di questa sera, diretto da Karl Böhm, prevede i « Lieder eines fahrenden Gesellen », Interpretati dal mezzosoprano Christa Ludwig; saranno anche eseguite la « Sinfonia k. 338 » di Mozart e la « Sinfonia n. 2 » di Brahms.

programmi

TELEVISIONE 1

8,30 SCUOLA MEDIA
15,15 TENNIS: ITALIA-BRASILE DI COPPA DAVIS
16,15 EUROSERVIZIO
50° GIRO CICLISTICO D'ITALIA
Arrivo della 21° tappa Treviso-Tirano
PROCESSO ALLA TAPPA
17,30 TELEGIORNALE
17,45 LA TV DEI RAGAZZI
19,15 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO
19,35 TELEGIORNALE SPORT
CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA
20,30 TELEGIORNALE
21,30 UN DISCO PER L'ESTATE - Finale
22,30 QUATTRO BINDA CORREVA
23,30 TELEGIORNALE

TELEVISIONE 2

10,11,40 Per Roma e Palermo: PROGRAMMA CINEMATOGR. FICO
17,15 GIOCIAGO:
17,30 EUROSERVIZIO - Automobilismo: 24 ORE DI LE MANS
18,15 SAPERE - Corso di francese
19,15 TELEGIORNALE
21,15 CONCERTO CORO ALPINO
21,50 PERRY MASON
22,40 PITTORI VISIONARI

TELEVISIONE 3

Giornale radio: ore 7, 8, 10, 12, 13, 14, 17, 20, 23; 6,30: Corso di telescuo; 8,30: Le canzoni del mattino; 9,07: Il mondo del disco italiano; 10,05: Musiche da operette; 10,30: Canzoni italiane; 11,30: Parliamo di musiche; 13,50: Giro d'Italia; 13,58: Ponte radio; 14,30: Zibaldone italiano; 16: Uomini e musica - La voce della Polonia; 17,25: L'ambro della settimana; 17,32: Umberto Urbano; 18,05: Incontri con la scienza; 18,15: Trattenimento in musica; 19,30: Le Borse in Italia e all'estero; 20, 20, 21: Giro d'Italia; 20,20: Il Trentamini; 22,20: Musica di compositori italiani.

RADIO

NAZIONALE
Giornale radio: ore 7, 8, 10, 12, 13, 14, 17, 20, 23; 6,30: Corso di telescuo; 8,30: Le canzoni del mattino; 9,07: Il mondo del disco italiano; 10,05: Musiche da operette; 10,30: Canzoni italiane; 11,30: Parliamo di musiche; 13,50: Giro d'Italia; 13,58: Ponte radio; 14,30: Zibaldone italiano; 16: Uomini e musica - La voce della Polonia; 17,25: L'ambro della settimana; 17,32: Umberto Urbano; 18,05: Incontri con la scienza; 18,15: Trattenimento in musica; 19,30: Le Borse in Italia e all'estero; 20, 20, 21: Giro d'Italia; 20,20: Il Trentamini; 22,20: Musica di compositori italiani.

TERZO

Ore 9,30: Corso di tedesco; 10: Alonso de Mudarra, Luis de Narvaez e Friedrich Haendel; 10,20: Georg Philipp Telemann e Claudio de Debussy; 11: Antologia di interpreti; 12,20: Vladimir Vogel ed Ernst Krenek; 13: Musiche di Cesare Franck; 14,30: Recital del Quartetto Maxence Larrieu; 15,15: Bedrich Smetana; 15,30: Otello, di Giuseppe Verdi; 18,10: Enrique Granados; 18,30: Musica leggera; 18,45: Signori l'orchestra; 19,40: Album musicale; 10: Ruote e motori; 10,45: Pasquino oggi; 11,30: 50° Giro d'Italia; 12,45: Un disco per l'estate.

SECONDO

Giornale radio: ore 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 10,30, 11,30, 12,15, 13,30, 14,30, 15,30, 16,30, 17,30, 18,30, 19,30, 21,30, 22,30, 8,45: Signori l'orchestra; 9,40: Album musicale; 10: Ruote e motori; 10,45: Pasquino oggi; 11,30: 50° Giro d'Italia; 12,45: Un disco per l'estate.

TERZO

Ore 9,30: Corso di tedesco; 10: Alonso de Mudarra, Luis de Narvaez e Friedrich Haendel; 10,20: Georg Philipp Telemann e Claudio de Debussy; 11: Antologia di interpreti; 12,20: Vladimir Vogel ed Ernst Krenek; 13: Musiche di Cesare Franck; 14,30: Recital del Quartetto Maxence Larrieu; 15,15: Bedrich Smetana; 15,30: Otello, di Giuseppe Verdi; 18,10: Enrique Granados; 18,30: Musica leggera; 18,45: Signori l'orchestra; 19,40: Album musicale; 10: Ruote e motori; 10,45: Pasquino oggi; 11,30: 50° Giro d'Italia; 12,45: Un disco per l'estate.

TERZO

Ore 9,30: Corso di tedesco; 10: Alonso de Mudarra, Luis de Narvaez e Friedrich Haendel; 10,20: Georg Philipp Telemann e Claudio de Debussy; 11: Antologia di interpreti; 12,20: Vladimir Vogel ed Ernst Krenek; 13: Musiche di Cesare Franck; 14,30: Recital del Quartetto Maxence Larrieu; 15,15: Bedrich Smetana; 15,30: Otello, di Giuseppe Verdi; 18,10: Enrique Granados; 18,30: Musica leggera; 18,45: Signori l'orchestra; 19,40: Album musicale; 10: Ruote e motori; 10,45: Pasquino oggi; 11,30: 50° Giro d'Italia; 12,45: Un disco per l'estate.